

Comune di Borgomaro

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA TARIFFA PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018;

Nell'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MELA MASSIMILIANO	X	
ALASSIO STEFANO	X	
CANNONI ANDREA	X	
LIBRANDO ANNA (capogruppo maggioranza)	X	
LAZZARINO ANDREA	X	
ALBERTI MATTEO	X	
MANCINELLI GIANNI AGOSTINO	X	
PALA STEFANO	X	
RAVANI ADOLFO		X
MERLO MARCO		X
ZANCHI LIDIA (capogruppo minoranza)	X	
TOTALE	9	2

Assiste alla seduta il DOTT.SSA MARIA NOVENA - Segretario Comunale.

Il Sig.: MELA MASSIMILIANO nella sua veste di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12/05/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.07.2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;

CONSIDERATO che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

VISTO il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" quale un elemento da assumere, unitamente a quelli già utilizzati nella redazione del P.E.F. del servizio rifiuti;

VISTA la tabella 2.6, presente nella nota metodologica dei fabbisogni standard, adottata con il Dpcm del 29 dicembre 2016, e verificato che i costi standard previsti nella stessa, rapportati alle

tonnellate di rifiuti che si prevede di raccogliere nel corrente anno non si discostano dai costi indicati del Piano Finanziario relativi alla raccolta e smaltimento;

CONSIDERATE, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. 158/99 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

VISTA la legge di stabilità del 28 dicembre 2015, n. 208;

RICHIAMATO:

il decreto del Ministero dell'Interno in data 29.11.2017 con il quale è stato differito al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Zanchi L.)

Voti favorevoli n. 8 Voti contrari zero

DELIBERA

Di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di stabilire le seguenti scadenze per la TARI anno 2018:

30 settembre 1^ rata;

30 novembre 2^ rata;

per il pagamento in unica soluzione: 30 settembre;

Di quantificare in € 226.464,38 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

Di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tributi la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

Con voti n. 8 favorevoli e n. 1 astenuto (Zanchi L.) espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MELA MASSIMILIANO
_____ F.to _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria NOVENA
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno _____ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria NOVENA
_____ F.to _____

Parere di regolarità tecnica / contabile

Il sottoscritto Rag. Gino Emerigo Responsabile dell'area Contabile del Comune di Borgomaro, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica / contabile, ai sensi dell'art 49 1° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, al deliberato sopra esteso.

Il Responsabile del servizio
Gino EMERIGO
_____ F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini ai sensi del comma 2 art. 134 del T. U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
[] Ai sensi del comma 4 art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)(I.E.)

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIA NOVENA
